

Museo della Terra Pontina



Storico Demo-etno-antropologico

Museo della Terra Pontina

Storico Demo-etno-antropologico

Il Museo fa parte dell'Organizzazione Museale Regionale (O.M.R.)



Presentazione Sezione Scientifica: La Malaria



AMBULATORIO

La Sezione Scientifica, allestita con materiali e reperti originali del Comitato Provinciale Antimalarico di Littoria, donati al Museo dall' Azienda Sanitaria Locale di Latina, documenta la lotta e la vittoria sulla insidiosa malattia, che nel corso dei secoli aveva reso vano ogni tentativo di bonifica dell'Agro Pontino e Romano. Di notevole interesse le diverse attrezzature usate per la disinfestazione degli ambienti, la distribuzione del chinino, i vetrini da laboratorio dove sono conservate le zanzare anopheles, gli insetti responsabili della diffusione della malaria. La ricostruzione di un ambulatorio e di un laboratorio d'epoca testimoniano il grande lavoro che è stato alla base dell'eradicazione della malattia.

Il Museo ha come obiettivo prioritario quello di creare un percorso didattico permanente che da una parte sviluppi le conoscenze specifiche degli aspetti biologici, dall'altra approfondisca aspetti storico-scientifici legati ai personaggi che hanno avuto un ruolo determinante nella lotta antimalarica.

Il manifesto mette in evidenza il problema della malaria su tutto il territorio italiano



LA STORIA

- Fine '800: G. Battista Grassi e Angelo Celli individuano il microorganismo responsabile della malaria e definiscono il complesso meccanismo della sua trasmissione; la lotta alla malattia trova finalmente solide basi scientifiche
- Nel 1905, la Croce Rossa apre le prime stazioni antimalariche per la distribuzione del chinino in Agro Romano
- Nel 1921 nasce L'Istituto Nazionale Antimalarico Pontino, che prevede una direzione sanitaria a Terracina ed estesi servizi fino a Cisterna e a Fogliano
- Dopo la nascita della provincia di Littoria viene istituito, nel 1935 il Comitato Provinciale Antimalarico
- Nel dopoguerra, la lotta antimalarica viene ripresa utilizzando un prodotto chimico fornito dagli americani, il DDT, un mezzo semplice ed efficacissimo, capace di sostituire protezioni meccaniche, lotta antilarvale e profilassi medicamentosa
- Dal 1948 non si verifica più alcun caso di malaria e dal 1949 si constata la scomparsa delle razze anofeliche vettrici. Inizia, così, la campagna di eradicazione della malaria dell'intero territorio nazionale.



ARMADIO CASSETTIERA

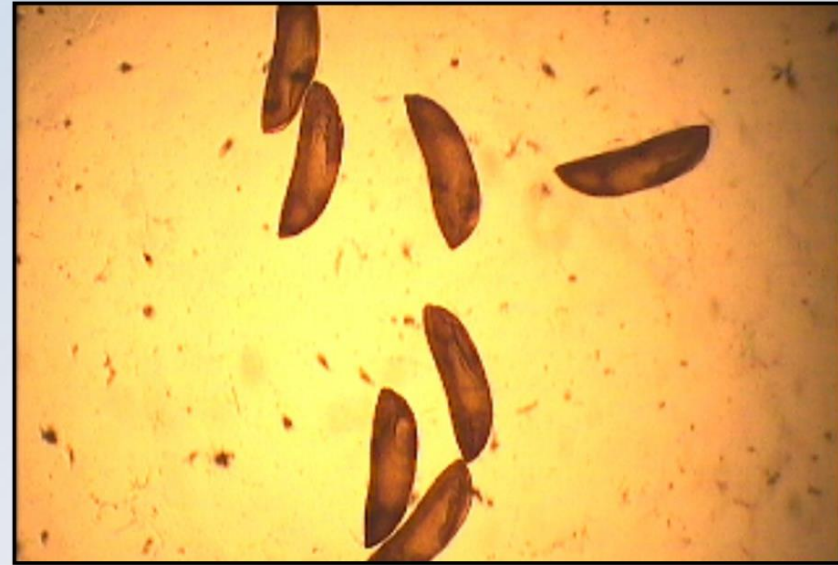
Nella cassettera sono contenuti circa 2500 vetrini da laboratorio con le larve di zanzara prelevate nelle diverse località dell'Agro Pontino.

Particolari di un cassetto e di un vetrino ingrandito al microscopio.



LA MALARIA

La lotta e la vittoria sulla malaria si inseriscono nella vasta azione di bonifica dell'Agro Pontino che ha contribuito alla nascita e rinascita di genti e terre che costituiscono una delle più fertili e stupende località del territorio nazionale.



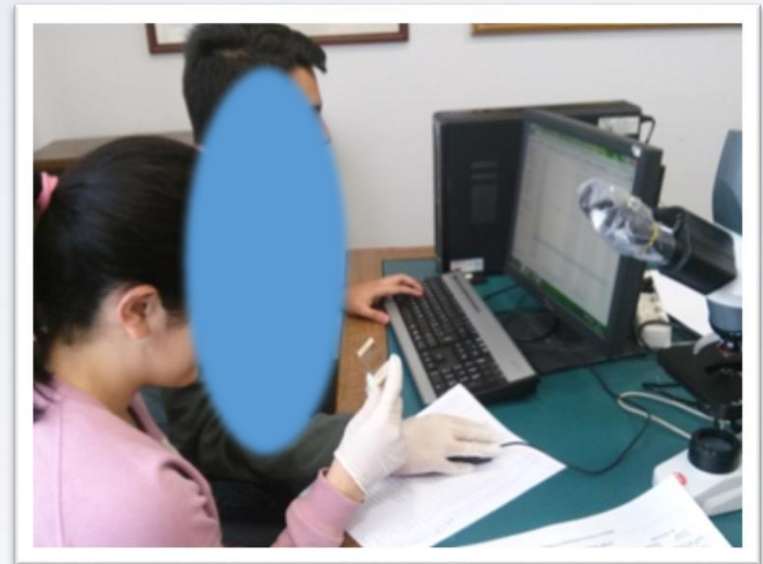
Uova di Anofele



Culicide Marittimo Circeo

LE ATTIVITA': SEZIONE SCIENTIFICA

Il Museo della Terra Pontina ha messo a disposizione per le attività legate all'alternanza scuola-lavoro circa 3000 vetrini dell'ex Istituto Antimalarico Pontino che ha operato dai primi decenni del 900' fino alla fine degli anni 60, tale lavoro ha dato la possibilità di monitorare con precisione la riproduzione di esemplari di anopheles malaria portatrici del plasmodio della malaria. I reperti utilizzati nel corso degli incontri settimanali hanno utilità scientifica, poiché sono tuttora utilizzabili per le ricerche, e storica perché testimoniano il lavoro compiuto nel corso del tempo sulla malaria.





Sezione artistica Quadro di Giraud: "Febbricitante della campagna romana"

LABORATORIO



Miscelatori, beute, flaconi, becco Bunsen, provette, bisturi e foto di larve al microscopio.

Matraccio, provette, beute e lente di ingrandimento.

Essiccatori, bottiglie in vetro, cuffie riscaldanti con temporizzatori.
Vaschetta sterilizzatore con strumenti chirurgici.



I MALARIOLOGI:

Giovanni Battista Grassi,
Ettore Marchiafava e Alberto Missiroli



Ettore Marchiafava, insieme a Angelo Celli osservò il protozoo su diversi malarici italiani, arrivando a riconoscerne i vari stadi del ciclo di sviluppo.

Come Assessore all'Igiene al Comune di Roma si adoperò perché si adottassero misure antimalariche. Nel 1925 organizzò a Roma il Primo Congresso Internazionale sulla Malaria.

Fu autore insieme al collega Amico Bignami dell'opera "Sulle febbri malariche estivo-autunnali".



Nel 1945 **Alberto Missiroli**, direttore del Laboratorio di Malariologia dell'Istituto Superiore di Sanità, annunciava al Comitato Provinciale Antimalarico una nuova arma per la lotta alla malaria che avrebbe eradicato la malattia in cinque anni. Si trattava del dicloro-difenil-tricloroetano, a tutti noto come DDT. Nel 1946, Missiroli lanciava il "piano quinquennale per il risanamento dell'Italia della Malaria" con il quale si voleva risolvere il problema della malaria tramite l'impiego esclusivo dei nuovi insetticidi a effetto residuo.

Giovanni Battista Grassi è ricordato in particolare per il suo straordinario contributo nell'ambito della parassitologia e della entomologia applicata. Nell'ottobre del 1898 Grassi identificò l'*Anopheles claviger* come vettore malarico e conseguentemente fu il primo a fornire una prova sperimentale che solo le specie del genere *Anopheles* sono vettrici di malaria. Nel novembre 1898 dimostrò la prima trasmissione sperimentale della malaria umana e osservò lo sviluppo dei parassiti della malaria umana nelle zanzare *Anopheles*. Nel 1899 descrisse l'intero ciclo vitale delle differenti specie di Plasmodio.



Vetrina con Confezioni di chinino, flaconi di Atebrina, Mepacrine cloridrato, scatole di Vitaquine e bisolfato di chinino.



Curvetta di quarzo per misurazioni spettrofotometriche.
Confezioni di chinino dello Stato.
Clichè per la rappresentazione grafica dell'andamento malarico anni '30.



Nebulizzatori per insetticidi Tursini per il prelievo del sangue.





Sezione Artistica G. Cerina: "Malaria a Caronte" Rappresenta il barcaiolo che trasporta i malati di malaria nella palude.

Pipistrellaio

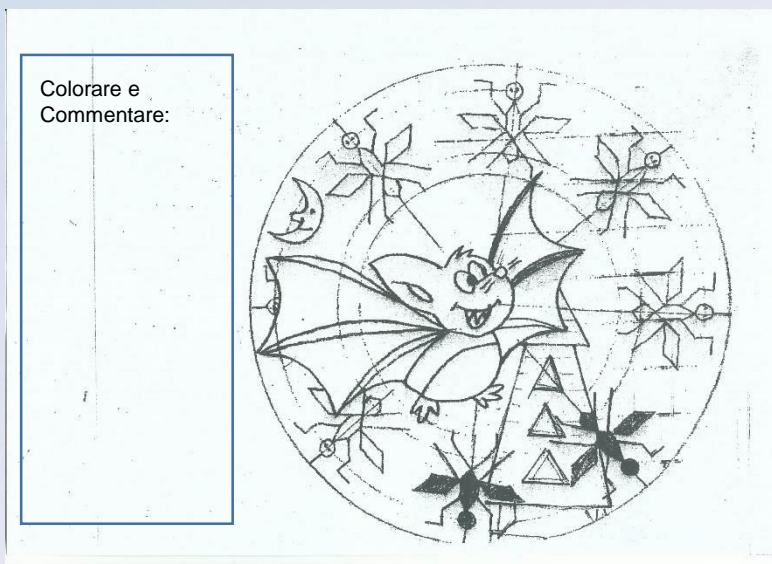
All'inizio del secolo scorso, il Prof. A. R. Campbell, medico texano di San Antonio, dopo più di vent'anni di studi ed esperimenti sulla malaria, sulle zanzare e sui pipistrelli, notò che essi costituivano il mezzo più efficace per limitare la presenza di zanzare in zone acquitrinose; la loro presenza era quindi fondamentale per combattere indirettamente la malaria.

La Società Bonifiche decide di adottare il "*Protettore Antimalarico*", che consiste in una costruzione detta *Pipistrellaio*, per la dimora di migliaia di accaniti insettivori quali sono appunto i pipistrelli.

A tale scopo vari pipistrellai furono costruiti dopo la prima guerra mondiale nell'Agro Pontino.

Didattica museale

Scheda: Il «Mandala del Pipistrello» da colorare e commentare...



Bicicletta usata dagli addetti del comitato antimalarico per la disinfezione dei canali.

Nebulizzatori in ottone.





"L'erede" di Teofilo Patini



"La malaria" di Amedeo Bocchi

Si ricorda l'Evento del 23 aprile 2015:



C.P. CLUB UNESCO Latina
Museo della Terra Pontina
Piazza del Quadrato n. 24
Palazzo ONC Latina
23 aprile 2015

Ore 18,00

Saluti: **Mauro Macale** *Coordinatore CP Club UNESCO Latina*
Interventi: **Mariena Sovrani** *Assessore alla Cultura del Comune di Latina*
Michele Caporossi *Direttore Generale ASL LATINA*
Giovanni M. Righetti *Presidente Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Latina*

Ore 18,10: Conferenza : LA SANITA' PONTINA
Dalla Palude Lacustre al Pantano Burocratico
Augusto Orsini *Presidente SEPh - School of Excellence in Phlebology*

Giornata mondiale di sensibilizzazione contro la malaria
Manuela Francesconi *Direttore Museo della Terra Pontina*

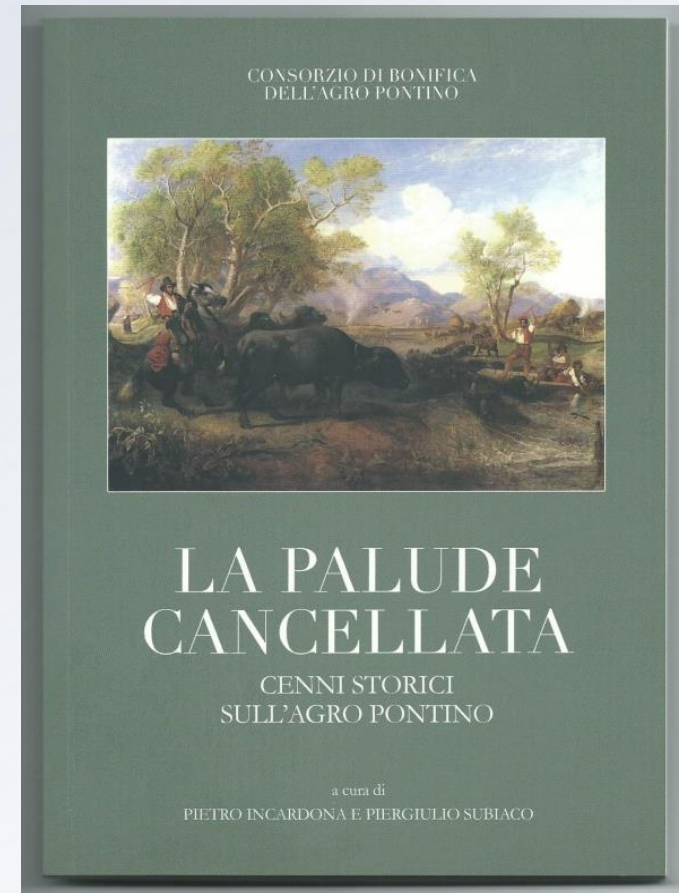
Ore 19,00 Conclusioni
Mauro Macale - *Coordinatore CP Club UNESCO Latina*

Comitato Provinciale
C. P. Club UNESCO Latina
Ordine dei Medici di Latina

«La malaria»

23 aprile 2015 nell'ambito della
Giornata mondiale della malaria
Conferenza:

« La sanità pontina »
dalla palude lacustre alla palude
burocratica





23 aprile 2015 Sala Conferenze
Celebrazione Giornata Mondiale della Malaria

Si ricorda l'Evento del 7 ottobre 2017:



siamosapiens
Nuove Associazioni di Idee



Con il Patrocinio del Comune di Latina



Museo della Terra Pontina

La Chimica del Chinino

Storie di malaria ...e di luce

Seminario scientifico a cura del **Dott. Giovanni Morelli**

Latina, Museo della Terra Pontina

Sabato 7 Ottobre 2017 • ore 10.30 • Piazza del Quadrato 24

Parteciperanno all'evento:

Dott.ssa **Manuela Francesconi** (Direttrice del Museo)
Prof. **Luigi Campanella** (Univ. di Roma "La Sapienza")
Dott. **Damiano Coletta** (Sindaco di Latina)

La chimica ha molte forme espressive
e tra queste il racconto è forse quella che meglio la rappresenta. Gli attori indiscussi delle storie che questa scienza straordinaria sa raccontare, sono le molecole.

Il chinino è quella che **Giovanni Morelli** ha scelto per raccontarci una battaglia estenuante combattuta e vinta nelle paludi pontine dai suoi primi abitanti: quella contro la malaria. Ma il chinino e la sua chimica hanno molto altro da raccontare: storie di farmaci e medicina, di biologia molecolare e fisiologia fino ad arrivare ad elementi di chimica teorica in grado di interpretare una spettacolare proprietà di questa molecola: la fluorescenza.

Una bella lezione di chimica, dove la bellezza che prenderà forma durante il seminario sarà proprio, quella della "chimica".



www.siamosapiens.it



Seminario scientifico a cura di **Giovanni Morelli**



Si ricorda l'Evento del 27 settembre 2019:

27 SETTEMBRE 2019

NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI

Settimana della Scienza 21 - 28 settembre
14ª Edizione - Ingresso Libero

Latina

Alghero (SS)	Matera
Anzi (PZ)	Modugno (BA)
Ariccia (RM)	Nuoro
Brigghehella (RA)	Palermo
Cagliari (CA)	Piombino (LI)
Carbonia (CI)	Pompei (NA)
Cassino (FR)	Potenza
Cave (RM)	Rocca di Papa (RM)
Colferro (RM)	Roma
Forlimpodi (FC)	Santeramo in Colle (BA)
Frascati (RM)	Sassari
Frosinone	Sicili (RG)
Gaeta (LT)	Segni (RM)
Gorga (RM)	Sovicille (SI)
Guercino (FR)	Ventotene (LT)
Latina	Villanova d'Asti (AT)
Marina di Carrara (MS)	

BE a citizEn Scientist
#MSCAnight #BEES

Dal 2018 il Museo della Terra Pontina è Partner di Frascati Scienza

27 settembre 2019
Notte Europea dei Ricercatori di Frascati Scienza
Programma organizzato dal Museo della Terra Pontina:

Ore 16.00 Saluti delle Autorità
Presentazione Manuela Francesconi, Direttore del Museo
16.30 Conferenza: **La Malaria in Agro Pontino**
Introduce Luigi Campanella
Relazione: **«Il chinino: storia di malaria e di luce»**
A cura di Gianni Morelli - Associazione SiamoSapiens

Ore 18.00 Inaugurazione della Mostra: **LE PALUDI PONTINE**
«Inferno per i butteri Purgatorio per gli scienziati Paradiso per i pittori»
A cura di Manuela Francesconi e Renato Mammucari
Ore 21.00 Conferenza del Ricercatore Enzo Bonacci: **Cristallizzazione dell'acido citrico**
Partecipazione della classe 4°C, Istituto Comprensivo Leonardo Da Vinci - G. Rodari
Progetto BE a citizEn Scientist BEES, **«IL REGNO DI ARNIA»** con la LIPU Api in città

Mostra fruibile dal 28 settembre previa prenotazione per i gruppi

Con il Patrocinio del Comune di Latina

Ecomuseo

Museo della Terra Pontina

Agro Pontino

Storico Demo-Etno-Antropologico

CLUB per l'UNESCO di LATINA

Il Museo della Terra Pontina in occasione della Notte Europea dei Ricercatori 2019 presenta

«AL MUSEO la STORIA tra ARTE e SCIENZA»

27 settembre 2019

Ore 16.00 Saluti delle Autorità
Presentazione Manuela Francesconi, Direttore del Museo
16.30 Conferenza: **La Malaria in Agro Pontino**
Introduce Luigi Campanella
Relazione: **« Il chinino: storia di malaria e di luce »**
A cura di Gianni Morelli - Associazione SiamoSapiens

Ore 18.00 Inaugurazione della Mostra: **LE PALUDI PONTINE**
« Inferno per i butteri Purgatorio per gli scienziati Paradiso per i pittori »
A cura di Renato Mammucari

Ore 21.00 Conferenza del Ricercatore Enzo Bonacci
Cristallizzazione dell'acido citrico
Partecipazione della classe 4°C, Istituto Comprensivo Leonardo Da Vinci - G. Rodari
Progetto BE a citizEn Scientist BEES, **«IL REGNO DI ARNIA»** con la LIPU Api in città

Mostra fruibile dal 28 settembre previa prenotazione per i gruppi
E-mail: museo.terrapontina@hotmail.it

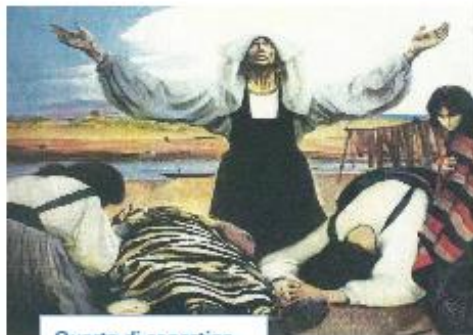
Museo della Terra Pontina
Palazzo ex O.N.C
Piazza del Quadrato, 24 Latina

Ass.Artistica Socio-Culturale
«DON VINCENZO ONORATI»

Mostra **LE PALUDI PONTINE** presentata il 27 settembre 2019 nell'ambito della
Notte Europea dei Ricercatori di Frascati Scienza

*“Inferno per i butteri
Purgatorio per gli scienziati
Paradiso per i pittori”*

Catalogo della Mostra



Quarta di copertina



Mostra a cura di Manuela Francesconi e Renato Mammucari